

III_Spazi: riflessioni a partire da alcune esperienze

Come trasformare la città pubblica in un contesto dell'abitare inclusivo, in grado di rispondere alle esigenze di persone diverse?

Sono **attività necessarie** quelle azioni più o meno indispensabili o obbligatorie ... che in un modo o nell'altro le persone interessate sono tenute a fare. Il loro carattere fa sì che il contesto ambientale influisca solo minimamente sulla loro possibilità di accadere.

Alle **attività volontarie** ci si dedica solo se lo si desidera, e se il tempo o il luogo lo consentono. La maggior parte delle attività ricreative all'aperto appartengono proprio a questa seconda categoria, così strettamente legata alle condizioni fisiche esterne.

Quando lo spazio pubblico risulta di **qualità** scadente, esso finisce per ospitare solamente le attività strettamente necessarie.

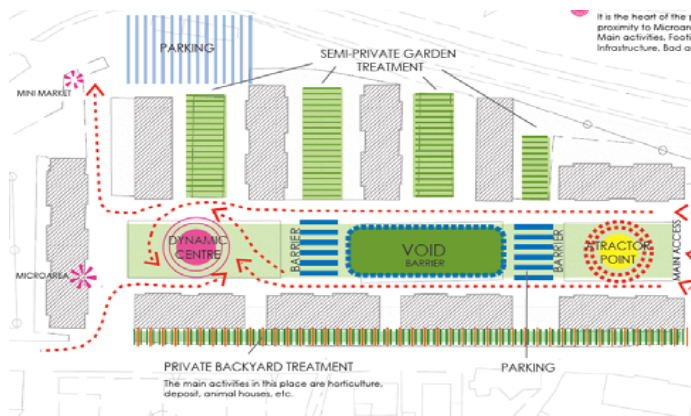
Sono **sociali** tutte quelle attività che dipendono dalla presenza di altre persone nei medesimi spazi pubblici. Si sviluppano quindi spontaneamente, quale effetto del movimento di persone in uno stesso spazio. Ne deriva, quindi, che le attività sociali risultano indirettamente favorite ogni qualvolta gli spazi pubblici offerti alle attività necessarie e alle attività volontarie si dimostrano di migliore qualità.

J. Gehl, *Vita in città*, Maggioli, Rimini, 1991





Pratiche di interazione per capire come costruire *spazi del pubblico* nella città pubblica



Sul progetto

Il progetto può avere diverse forme:

Può essere un mezzo e non solo un fine

Può aiutare a trasformare non solo spazi, ma anche immaginari

Per poter essere definito e discusso insieme occorre trovare un modo efficace per comunicarlo

Laboratori di quartiere luoghi per pratiche di interazione

I Ldq sono “luoghi” in cui, attraverso **un’interazione prolungata** con il contesto locale (gli spazi e le persone), si riflette insieme su senso e forme degli “spazi del pubblico”, sviluppando **azioni concrete** (anche se minime) orientate ad avviare la costruzione di quegli stessi spazi.

Attraverso una pluralità di pratiche di esplorazione interattiva – sopralluoghi, passeggiate, rilievi e indagini tecniche, interviste, workshop, incontri tematici, feste ed eventi pubblici, ... – i Ldq intendono **coinvolgere una pluralità di soggetti** (non solo abitanti del quartiere) e **saperi** (tecnici e non).

Il progetto di modificazione dello spazio rientra tra le pratiche di esplorazione attivate dai Ldq, spesso con la funzione di inescare il dialogo e di farlo evolvere. Non è detto che assuma le forme cui siamo abituati (diversi saperi possono produrre diverse forme di progetti), che sia l’esito ultimo del processo, che si traduca in un’unica soluzione ... dipende da come si evolve il processo stesso ...

ABITARE VALMAURA
LABORATORIO DI QUARTIERE

CALENDARIO DEGLI EVENTI

- martedì 5 dicembre
Incontro via Valmaura 88
ore 14.30 - 16.30. Passeggiata di quartiere
- giovedì 6 dicembre
Elemento sanitario n. 3 via Valmaura 88
ore 10.00 - 11.00. Video di mostra
- giovedì 7, lunedì 10, martedì 11, mercoledì 12 dicembre
Elemento sanitario n. 3 via Valmaura 88, Sala Moravia via
Valmaura 88, Scuola Media G. Caporali via Zuppano 9
ore 10.00 - 19.00. Workshop
- venerdì 14 dicembre (posti aperti a Valmaura)
ore 14.30 - 17.00. Allattamento degli esiti del workshop
- martedì 19 dicembre
Elemento sanitario n. 3 via Valmaura 88
ore 10.00 - 11.00. Video, mostra e discussione
pubblica degli esiti del workshop

Abitare Valmaura è la prima di una serie di iniziative promosse a Trieste dalla società di consulenza urbanistica Laboratorio/Qualità - La città pubblica come laboratorio di progettualità, voluta dal Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana dell'Università degli Studi di Trieste.

Attivazione e organizzazione di spazi pubblici, servizio di documentazione con attività del Gruppo "19 Spazio Pubblico, 2014 Trieste" e dell'OPUS (gruppo di lavoro di architettura e urbanistica) e possibilità di offrire processi di interazione sul territorio degli spazi pubblici del territorio di Valmaura e dintorni. Incontro pubblico in formato open house il giorno 19 dicembre 2007 nel salone di via Valmaura 88, ore 10.00 - 19.00.

in collaborazione con:
Aur della Provincia di Trieste
C.A.P. della Provincia di Trieste
Comune di Trieste
C.A.P. della Provincia di Trieste
Gruppo "19 Spazio Pubblico, 2014 Trieste" e OPUS
R.A.S. Spazio Pubblico - Planning Assessment of Urban of Trieste through the Process of Education Project No. 02/06

Valmaura, Trieste
5-19 dicembre 2007

www.laboratorioqualita.it



abitare borgo san sergio
festa di primavera 2008

"Abitare borgo san sergio" è un'iniziativa promossa dalla società di architettura e urbanistica Laboratorio/Qualità e voluta dall'Università degli Studi di Trieste, con il patrocinio di numerose istituzioni e comitati locali, nella cornice degli spazi del quartiere e nella cornice degli spazi della promozione e dei valori che li contraddistinguono.

La festa di primavera intende in particolare farsi come occasione per discutere e ascoltare i risultati del laboratorio di quartiere e del Laboratorio di Ricerca degli Spazi di Trieste, con il patrocinio di numerose istituzioni e comitati locali, nella cornice degli spazi del quartiere e nella cornice degli spazi della promozione e dei valori che li contraddistinguono.

24 maggio
Sala di incontro
"Sala di incontro" dal corso 10
ore 12.00
"Iniziativa promossa dal Laboratorio/Qualità e voluta dall'Università degli Studi di Trieste, con il patrocinio di numerose istituzioni e comitati locali, nella cornice degli spazi del quartiere e nella cornice degli spazi della promozione e dei valori che li contraddistinguono."

La festa di primavera intende in particolare farsi come occasione per discutere e ascoltare i risultati del laboratorio di quartiere e del Laboratorio di Ricerca degli Spazi di Trieste, con il patrocinio di numerose istituzioni e comitati locali, nella cornice degli spazi del quartiere e nella cornice degli spazi della promozione e dei valori che li contraddistinguono.

La festa di primavera intende in particolare farsi come occasione per discutere e ascoltare i risultati del laboratorio di quartiere e del Laboratorio di Ricerca degli Spazi di Trieste, con il patrocinio di numerose istituzioni e comitati locali, nella cornice degli spazi del quartiere e nella cornice degli spazi della promozione e dei valori che li contraddistinguono.

workshop di progettazione
Abitare piazzale Gariboldi

laboratorio di progettazione architettonica e urbana
Facoltà di architettura
Università degli Studi di Trieste
Polo di architettura e società
politecnica di Trieste
Università di Ca' Foscari di Venezia

Gli obiettivi dei Ldq sono:

attivare nuove domande e immaginari, in primo luogo negli abitanti, aiutandoli a mettere da parte i luoghi comuni, per concentrarsi non solo sui problemi da risolvere, ma anche sulle opportunità da cogliere;

riconoscere l'eventuale presenza di pratiche, usi, microtrasformazioni che – per quanto minimali e quasi invisibili – già permettono di identificare spazi di un quotidiano vivere insieme, la cui qualità potrebbe essere migliorata anche attraverso piccoli interventi da parte degli attori pubblici insieme agli abitanti;

riconoscere reti di collaborazione tra persone e azioni – già in essere o potenziali – sulle quali fondare la costruzione di future operazioni di riqualificazione, più pregnanti e strutturate.

laboratorio città pubblica

fuA Università degli studi di Trieste
fuA Facoltà di architettura
dpaU quartierino di progettazione urbanistica e urbana

Abitare San Giovanni il parco invisibile
Gli spazi del quartiere in gioco

Sabato 24 gennaio 2009
Piazzale Gioberti
ore 16.00

In collaborazione con:
M Progetto nell'Amministrazione: ricerca e sviluppo di comunità, promozione sociale di San Giovanni
A Azienda della Provincia di Trieste
A Acquisto per i parchi urbani "Triestina"
C COMUNE DI TRIESTE
VIA CAVACCHERINI
S. VINCENZO GIARDINO BRIZZI
GRUPPO 78
GRUPPO 78 s.r.l.
Gruppo Pubblici Artisti Trieste e Contorni
A Associazione culturale teatro cooperativa "La scivola"
Teatro di San Giovanni
Orchestra sinfonica e coro pedagogico Anton Martin Slavicek
Associazione teatro scuola oipa
F che il contributo di
Fondazione
Triestina s.r.l.

Il Laboratorio di quartiere "Abitare San Giovanni il parco invisibile" è un'iniziativa promossa dalla raccolta di Architettura e dal Dipartimento di progettazione architettonica e urbana dell'università degli studi di Trieste. L'obiettivo è supportare la realizzazione di eventi mirati al coinvolgimento di abitanti e comunità locali nella ri-lettura e nella ri-appropriazione degli spazi dei quartieri di edilizia pubblica, attraverso la riscoperta degli usi, delle percezioni e dei valori che li connotano.

L'evento conclusivo del Laboratorio è una grande festa, aperta a tutti: una rappresentazione partecipata e itinerante che, snodandosi da via delle Poche a via Caravaggio, trasformerà gli spazi verdi del quartiere nei luoghi simbolici di una narrazione collettiva. Attraverso pratiche di gioco e installazioni artistiche abitanti e partecipanti saranno così invitati a ri-percorrere strade e cortili, osservandoli con uno sguardo diverso da quello usuale, alla scoperta di un parco che, oggi ancora invisibile, progressivamente assumerà senso e forma.

Autore: P. Pizzariello - Disegno: P. Pizzariello - Grafica: P. Pizzariello

Pratiche locali per tornare a comprendere la “realtà”

Cambiare punto di vista

come assumere lo sguardo dell'altro

- immergersi, stare
- camminare, attraversare
- straniarsi dal consueto, lasciarsi sorprendere da cose inaspettate



Sopralluoghi

Incontri con gli
abitanti

Interviste agli
abitanti

Incontri con gli operatori locali (Ater,
Ass, Comune, Cooperative sociali...)

Pratiche locali per tornare a comprendere la “realtà”

Dare voce, riflettere insieme *questioni di inclusività*

- creare occasioni di dialogo prolungato, ricorrente, estemporaneo
- costruire insieme problemi, identificare risorse disponibili



Feste di
quartiere

Autopresentazioni
agli abitanti

Atelier aperto

Installazioni

Pratiche locali per tornare a comprendere la “realtà”

Aiutare a immaginare il possibile

risposte semplici a domande concrete

mostrare, ascoltare, ri-mostrare...

- pensare luoghi e usi “altri”, definire priorità comuni
- identificare spazi in cui condividere desideri ed esperienze
- costruire luoghi della riappropriazione, dell'autocostruzione e dell'autogestione



Discussioni
pubbliche
intermedie delle
proposte di progetto

Presentazione
pubblica finale delle
proposte di progetto

Organizzazione di
mostre e visite
guidate

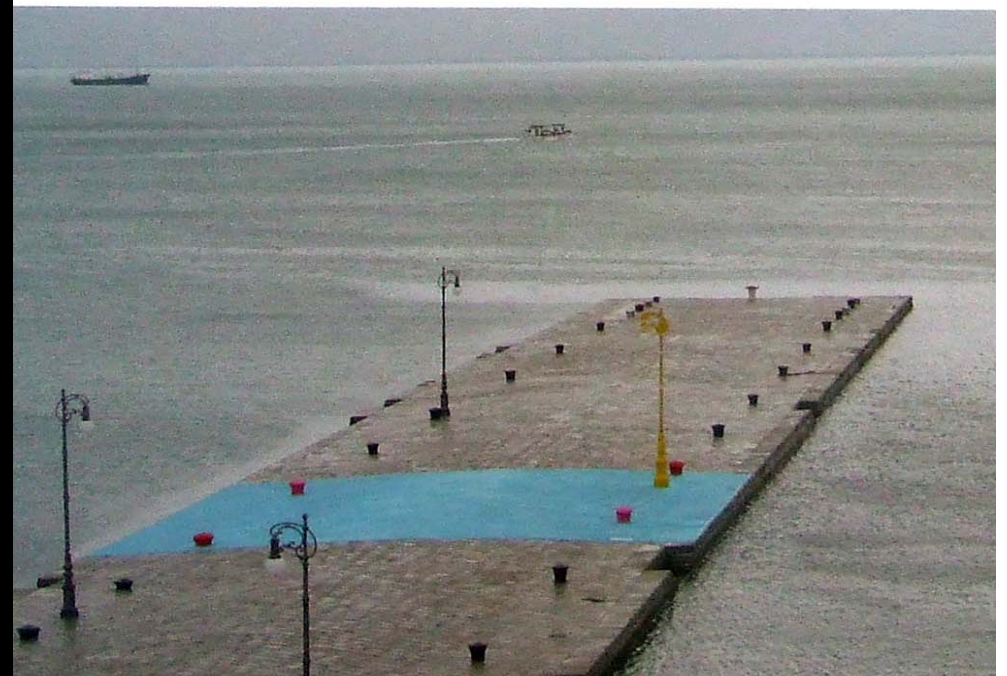
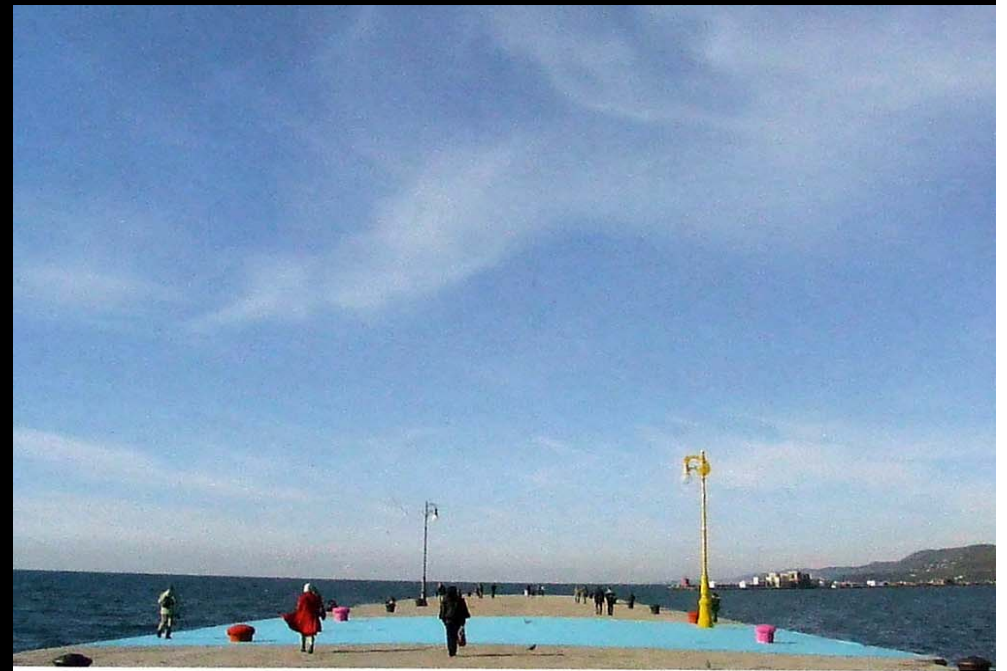
Arte pubblica: un diverso approccio?

Public Art riflettere sulla valenza esplorativa del progetto

Le pratiche di **Public Art** mostrano la possibilità di portare in questi contesti, spesso privi di una qualità estetica riconosciuta, nuove atmosfere e segnali segnali rivitalizzanti di pura creatività.

L'obiettivo è **spiazzare**, perturbare in senso positivo le nostre percezioni, stimolando l'osservatore occasionale a rileggere i luoghi distrattamente acquisiti nella quotidiana routine esistenziale, a riflettere sulle loro potenzialità possibilità, a costruire relazioni con gli altri attraverso usi inediti dello spazio.

Elisa Vladilo, My favourite Place, Trieste, 2007



**Pratiche riflessive, difficilmente replicabili,
orientate a finalità diverse**

Attivare immaginari, domande, microtrasformazioni

Identificare spazi di un quotidiano vivere insieme, la cui qualità potrebbe essere migliorata anche attraverso **piccoli interventi**, in tutto o in parte **autocostruiti** dagli abitanti stessi.

Laboratori di quartiere 2007-2009, coord. E. Marchigiani (con Gruppo 78 Ica: M. Campitelli, R. Cianciola, M. Del Bianco, F. Faidiga, C. Lombardo, M. Ulcigrai, E. Vladilo)

ABITARE VALMAURA
LABORATORIO DI QUARTIERE

CALENDARIO DEGLI EVENTI

mercoledì 5 dicembre
(Incontro via Valmaura 89)
ore 14.30 - 16.30 . Passeggiata di quartiere

giovedì 6 dicembre
(Distretto sanitario n. 3 via Valmaura 59)
ore 15.00 - 17.00 . Video e mostra

venerdì 7, lunedì 10, martedì 11, mercoledì 12 dicembre
(Distretto sanitario n. 3 via Valmaura 59, Sede Microarea via Valmaura 89, Scuola Media G. Caprin salita di Zugnano 6)
ore 18.00 - 19.00 . Workshop

venerdì 14 dicembre (spazi aperti a Valmaura)
ore 14.30 - 17.00 . Alliestitimento degli esiti del workshop

mercoledì 19 dicembre
(Distretto sanitario n. 3 via Valmaura 59)
ore 15.00 - 17.00 . Video, mostra e discussione pubblica degli esiti del workshop

Abitare Valmaura è la prima di una serie di iniziative promosse a Trieste dalla ricerca di interesse nazionale Laboratorio di pubblica - La città pubblica come laboratorio di progettualità, sviluppata dal Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana dell'Università degli Studi di Trieste.

Attraverso l'organizzazione di sopralluoghi, occasioni di discussione, workshop con artisti del Gruppo 78 (Gruppo PUBLIC ART A TRIESTE E DINTORNI) aperti alla partecipazione degli abitanti del quartiere, obiettivi del Laboratorio a Valmaura è focalizzare l'attenzione sulle possibilità di attivare processi di microtrasformazione nel sottopiede degli spazi collettivi del complesso di edilizia residenziale pubblica. Iniziativa analoga al terreno nel mese di gennaio e febbraio 2008 nei quartieri di San Giovanni e Borgo San Sergio.

In collaborazione con:
Ator della Provincia di Trieste
Azienda per i Servizi Sociali n. 1 "Prestina"
Comune di Trieste - M. Coop. Protezione Civile - "Terza Via Sociale"
Consorzio "Ristoranti Sociali"
Associazione Sinespazio (Gruppo 78 I.C.A. (Progetto PUBLIC ART A TRIESTE E DINTORNI) Scuola Media G. Caprin)

R.A.V.E. Space Project - Raising Awareness of Values of Space through the Process of Education (Project No. SC202)

con il contributo di:

Valmaura, Trieste
5-19 dicembre 2007

contatti: Elena Marchigiani, emarchigian@unita.it
www.laboratoriodipubblica.it

Abitare san Giovanni
il parco invisibile
gli spazi del quartiere in gioco

Sabato 24 gennaio 2009
Piazzale Gioberti
ore 16.00

Il Laboratorio di quartiere "Abitare San Giovanni" è un'attività promossa dalla ricerca di interesse nazionale Laboratorio di pubblica - La città pubblica come laboratorio di progettualità, sviluppata dal Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana dell'Università degli Studi di Trieste.

Attraverso l'organizzazione di sopralluoghi, occasioni di discussione, workshop con artisti del Gruppo 78 (Gruppo PUBLIC ART A TRIESTE E DINTORNI) aperti alla partecipazione degli abitanti del quartiere, obiettivi del Laboratorio a San Giovanni è focalizzare l'attenzione sulle possibilità di attivare processi di microtrasformazione nel sottopiede degli spazi collettivi del complesso di edilizia residenziale pubblica. Iniziativa analoga al terreno nel mese di gennaio e febbraio 2008 nei quartieri di Valmaura e Borgo San Sergio.

In collaborazione con:
Ator della Provincia di Trieste
Azienda per i Servizi Sociali n. 1 "Prestina"
Comune di Trieste - M. Coop. Protezione Civile - "Terza Via Sociale"
Consorzio "Ristoranti Sociali"
Associazione Sinespazio (Gruppo 78 I.C.A. (Progetto PUBLIC ART A TRIESTE E DINTORNI) Scuola Media G. Caprin)

R.A.V.E. Space Project - Raising Awareness of Values of Space through the Process of Education (Project No. SC202)

con il contributo di:

contatti: Elena Marchigiani, emarchigian@unita.it
www.laboratoriodipubblica.it

abitare borgo san sergio
festa di primavera 2008

"Abitare borgo san sergio" è un'iniziativa promossa dalla ricerca di architettura e dal dipartimento di progettazione Architettonica e Urbana dell'Università degli Studi di Trieste, con l'obiettivo di supportare la realizzazione di eventi mirati al coinvolgimento di abitanti e comunità locali nella ri-lettura degli spazi del quartiere e nella riscoperta degli usi, delle percezioni e dei valori che li connotano.

La festa di primavera intende in particolare darvi come un'occasione per illustrare e discutere i risultati del Laboratorio di quartiere e del Laboratorio di fotografia che da marzo scorso, hanno coinvolto gli studenti delle classi 1a e 10 della scuola media "Giancarlo Noli" e gli abitanti del caseggiato di via Grego in diversi momenti di riflessione su risorse e opportunità per la riqualificazione degli spazi collettivi di borgo san sergio.

24 maggio
Istituto comprensivo "Giancarlo Noli" (via Noli 19)
ore 12.30
Ritagliatura della mostra
"Luoghi, diversi sguardi"
I luoghi di borgo san sergio raccontati dalle immagini dei ragazzi
visita guidata dagli studenti della classe 1a e 10 e dalla fotografa Maria Ulcigrai

Via Grego (sul retro degli stabili 54-48)
ore 16.00
Incontro con gli abitanti di via Grego e discussione delle proposte emerse dal Laboratorio di quartiere "immaginiamo insieme gli spazi di borgo san sergio"

ore 17.00 concerto della banda di borgo san sergio
ore 19.00 street
nel corso del pomeriggio saranno inoltre organizzate, con il supporto della scuola di architettura di Trieste, alcune installazioni nelle aree verdi di pertinenza del caseggiato di via Grego.

IMMAGINIAMO INSIEME
via GREGO

Siete tutti invitati giovedì **27 marzo** alle ore **18,30** presso la sede del **Portierato sociale** via Grego 48.

E' l'occasione per tornare a ragionare sulla possibilità di migliorare gli spazi attorno al caseggiato di Grego e sui modi per realizzare trasformazioni concrete tutti insieme, con l'aiuto della Facoltà di Architettura di Trieste

Differenti contesti_differenti temi e processi per la costruzione di “spazi del pubblico”



San Giovanni:
un parco che ancora non si vede



Valmaura:
perifericità,
inaccessibilità, mancanza di usi e cura



Borgo San Sergio:
Isole, vuoti



San Giovanni: risorse invisibili



Il Ldq si è dato come obiettivo la costruzione di opportunità di **dialogo tra le differenze**, a partire dalla raccolta e dal confronto dei tanti **racconti** sugli spazi del quartiere. Racconti in cui si mescola lo stato attuale delle cose e quello immaginato...

Il Ldq ha trasformato gli spazi del quartiere in un vero e proprio setting di **un gioco di ruolo**, cui gli abitanti sono stati chiamati a partecipare.

Il tema era la **storia fantastica (e metaforica) del parco di San Giovanni**; gli spazi delle performance artistiche coincidevano con alcuni dei luoghi raccontati.

Attraverso la pratica del gioco, abbiamo cercato di far sì che le **persone riuscissero a vedere un parco che, di fatto, è ancora invisibile.**

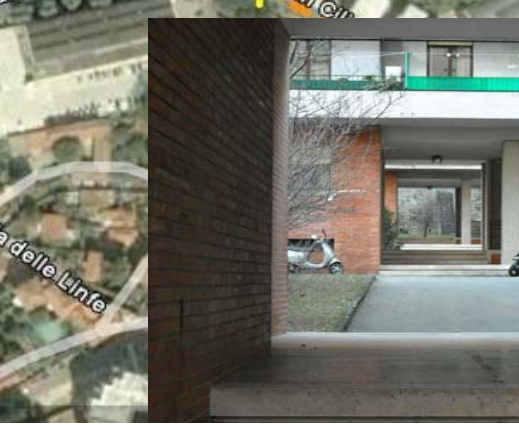
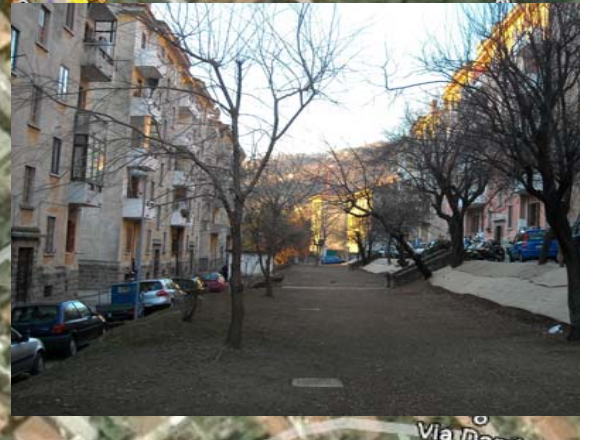
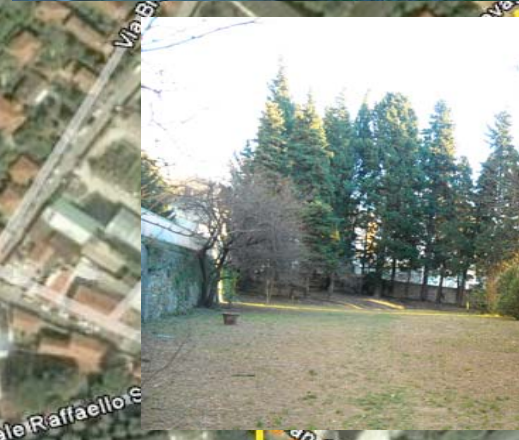


Giochi di ruolo

Le operazioni:

- la **narrazione**, ossia la raccolta dei racconti (di esperienze vissute e/o immaginate) dell persone che vivono nel territorio;
- la identificazione e la scelta in maniera condivisa di **nuclei narrativi** e la loro trasposizione in **elementi simbolici**;
- l'identificazione di **stazioni di sosta e scena di rappresentazioni**, che riescano a definire un percorso nel "parco";
- la trasposizione dei contenuti narrativi in regole di un **gioco** che assume il territorio come proprio contesto;
- la costruzione, attraverso l'evento giocato, di una **rappresentazione estetica del vissuto** (allestimento estemporaneo degli spazi verdi esistenti individuati come luoghi di sosta);
- il **coinvolgimento dei giovani del quartiere** nelle varie fasi progettuali e operative per facilitare una nuova visione creativa e la costruzione di nuove fruizioni dei luoghi;
- l'attivazione di **rapporti tra differenti comunità di abitanti**, allo scopo di rinnovare le dinamiche relazionali.











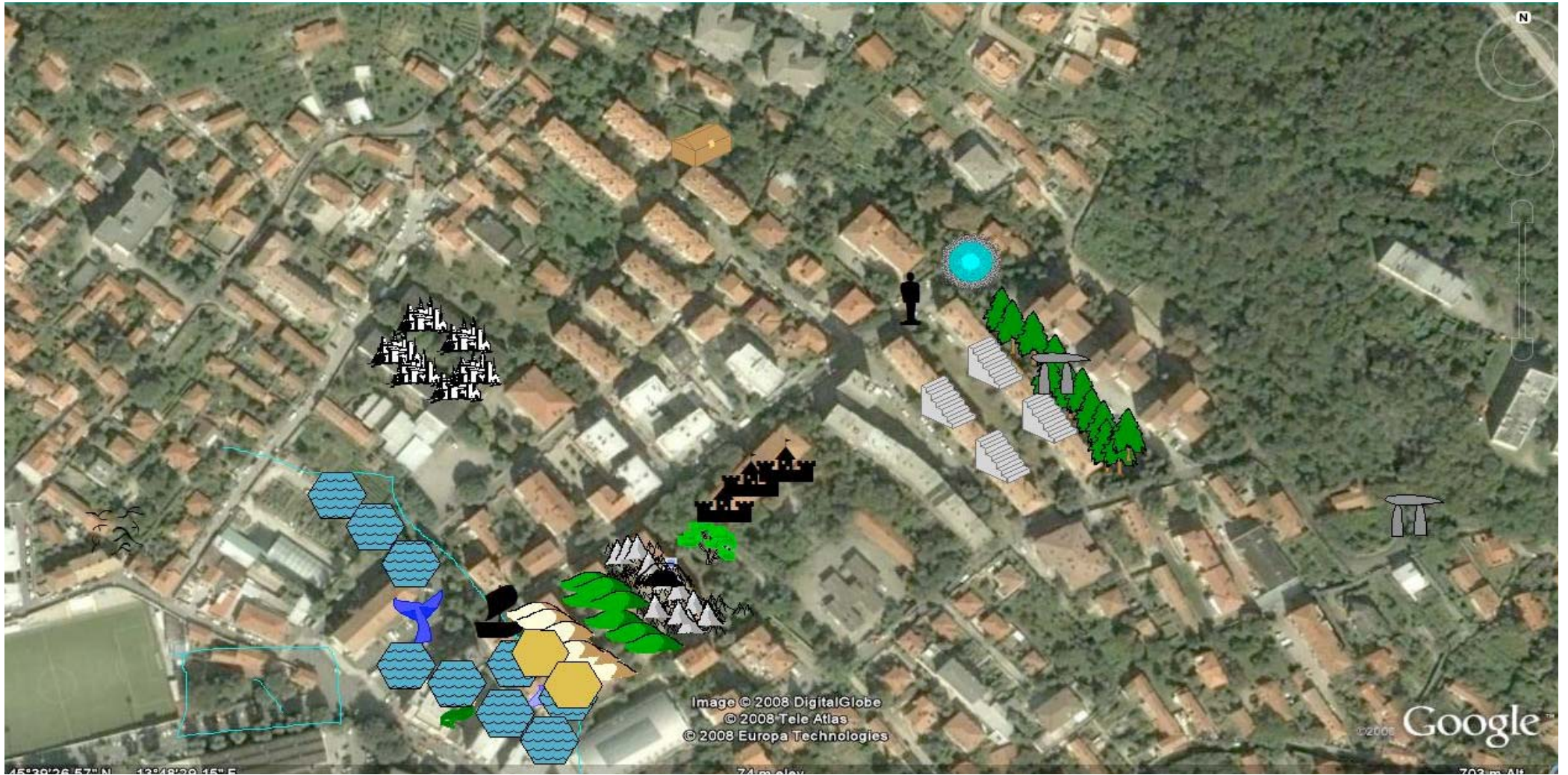


Image © 2008 DigitalGlobe
© 2008 Tele Atlas
© 2008 Europa Technologies

©2008 Google

45°29'26.57"N 13°18'29.15"E

74m elev

703m Alt





Valmaura: spazi non in uso



Il Ldq ha lavorato sia all'interno sia all'esterno del quartiere (con gli studenti di una scuola media e alcuni abitanti), nell'intento di **invitare a rompere barriere mentali e preconcetti, spingere l'immaginazione, aiutare a vedere quello che già c'è** non solo dal punto di vista delle sue carenze, ma anche delle sue **potenzialità**.

Attraverso diverse azioni e pratiche creative – percorrere insieme gli spazi del quartiere, mostrare e discutere progetti, partecipare ai workshop organizzati dagli artisti – i Ldq hanno cercato di **facilitare l'espressione di domande e desideri, di superare la sensazione di sfiducia...** ... dimostrando come il processo di riqualificazione spaziale possa prendere avvio anche da **azioni limitate e poco costose**.

ABITARE VALMAURA

LABORATORIO DI QUARTIERE

CALENDARIO DEGLI EVENTI

mercoledì 5 dicembre

(incontro via Valmaura 69)

ore 14.30 _ **Passeggiata di quartiere**

visita guidata da abitanti, operatori locali, studenti della Scuola Media G. Caprin, artisti del Gruppo 78, ricercatori e studenti della Facoltà di Architettura di Trieste ... e da chi fosse interessato a discutere delle potenzialità di trasformazione del quartiere.

giovedì 6 dicembre

(Distretto sanitario n. 3 via Valmaura 59)

ore 15.00 – 17.00 _ **Video e Mostra**

presentazione per immagini delle percezioni del quartiere, delle suggestioni progettuali prodotte dagli studenti della Facoltà di Architettura di Trieste, dei temi e delle attività su cui si concentreranno i workshop.

venerdì 7 , lunedì 10 , martedì 11 , mercoledì 12 dicembre

(Distretto sanitario n. 3 via Valmaura 59, Sede Microarea via Valmaura 69, Scuola Media G. Caprin salita di Zugnano 5)

ore 15.00 – 19.00 _ **Workshop**

semplici esperienze di ri-lettura e progetto degli spazi del quartiere rivolte ad abitanti, studenti della Scuola Media G. Caprin e della Facoltà di Architettura di Trieste, guidate dagli artisti del Gruppo 78 Fabiola Faidiga, Cristina Lombardo, Elisa Viadilo. Parteciperanno inoltre esperti nell'organizzazione di azioni partecipate rivolte a bambini e ragazzi (Pihla Meskanen, ARKKI_School od Architecture for Children and Youth, Helsinki Finland; Dariusz Smiechowski, Polish Architects Association Poland; Mie Svennberg e Mania Teimouri, City of Goteborg Culture Sweden).

venerdì 14 dicembre

(spazi aperti a Valmaura)

ore 14.30 – 17.00 _ **Allestimento degli esiti dei workshop**

realizzazione di interventi artistici come occasione di confronto con abitanti ed operatori locali su possibili azioni di riqualificazione e gestione degli spazi del quartiere.

mercoledì 19 dicembre

(Distretto sanitario n. 3 via Valmaura 59)

ore 15.00 – 17.00 _ **Video, mostra e discussione pubblica**

degli esiti del workshop
presentazione per immagini delle esperienze sviluppate nei workshop e discussione sulle suggestioni emerse aperta ad abitanti, cittadini, istituzioni ...

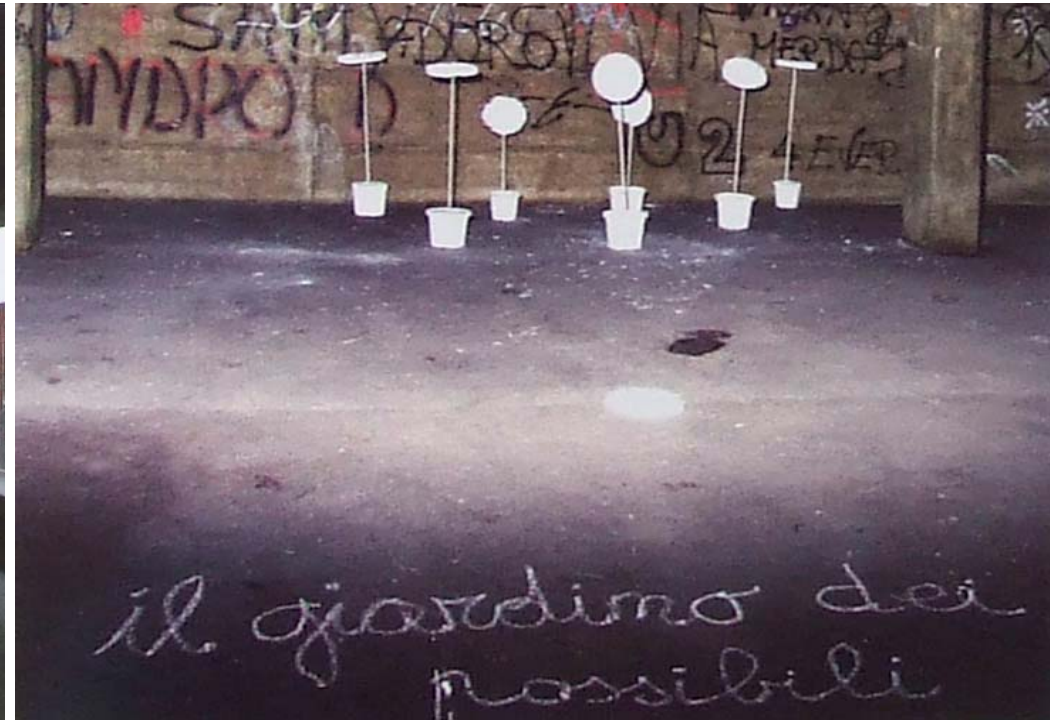
Allestimenti











il giardino dei possibili



Costruire insieme
"luoghi": seduta di
quartiere, Milano 2011

Sabato 16 aprile 2011

MATU

UNA SEDIA

CE L'HAI?

Portala!

Per piacere

Per parlare

Per stare insieme

PRENDI POSTO A SEDUTA DI QUARTIERE
IN VIA CADOLINI ANGOLO VIA TERTULLIANO

SABATO 16 APRILE 2011 DALLE 17.00
PERFORMANCE DI TEATRO DANZA MUSICA ARTE



Contatti:
info@nil28.org
www.nil28.org

Diventa fan di NIL28 su facebook

Con il patrocinio
del Comune di Milano
Sviluppo del Territorio



Comune
di Milano



NIL28 – Nucleo di Identità Locale – rappresenta il quartiere di Milano che va da Viale Umbria a Viale Molise, con la sua **identità culturale e sociale** e la sua **eredità e memoria storica**.

All'interno del quartiere, dal passato industriale, coesistono oggi numerose realtà creative, che, se valorizzate e messe a sistema, possono attivare un processo di autodeterminazione del quartiere quale **nuovo distretto della creatività** a sud-est della città.

L'associazione NIL 28 si propone di avviare un percorso di valorizzazione di tali realtà, e, al tempo stesso, intende **valorizzare i luoghi di vita quotidiani condivisi**, attraverso un **dialogo stretto e continuo tra abitanti e mondo della creatività**.

> che cos'è **Seduta di Quartiere**

Seduta di Quartiere è il primo evento di "start up" dell'iniziativa. Un numero zero, pensato e immaginato con il preciso obiettivo di **condividere concretamente, attraverso il semplice atto di sedersi insieme**, lo spazio collettivo. L'evento potrebbe essere raccontato con un semplice slogan: **abitiamo insieme con orgoglio il nostro quartiere**.

L'appuntamento è per il 16 aprile dalle ore 17.00 in poi e avrà il sapore di una festa, con buffet, musica e un **palinsesto creativo d'intrattenimento**. A farla da padrone l'installazione di tipologie di sedie differenti - da qui l'idea di collocare l'iniziativa in concomitanza degli eventi del Fuorisalona -, perché per stare insieme seduti a tavola, **ognuno dovrà portarsi una sedia con sé, quale simbolico invito**. Verrà allestita una **tavolata di oltre cento metri lungo via Cadolini**, sulla quale troverà posto il cibo e la fantasia degli studi di professionisti e creativi che hanno aderito all'iniziativa e all'associazione. Il tavolo sarà assemblato dai **ragazzi della comunità DIANOVA**. L'evento nel suo complesso sarà ripreso in video e foto-documentato.

> 16 aprile 2011 **il programma**

Dalle 17.00 alle 18.00

Raccontare storie industriali ASSOCIAZIONE CULTURALE QUATTRO (Presso Spazio Tertulliano)
Racconti tratti dal libro "Storie industriali. Passato e presente del sud-est di Milano" a cura di Stefania Aleri e Vito Redaelli.

Dalle 17.00

La scatola delle Espressioni DOPPIOZERO in collaborazione con Alberto Galletto
Brevissimo percorso emotivo tramite immagini in una moderna "camera oscura".

Dalle 19.30

Street live painting AVANTGARDEN GALLERY
Performance artistica di Marco Grassi a.k.a. Fho.

Dalle 19.45 alle 20.00

Occidente SPAZIO TERTULLIANO
Breve incursione teatrale con gli attori dello spettacolo OCCIDENTE, in scena allo Spazio Tertulliano.

Dalle 20.00

Contaminazioni corporee DANCEHAUS Susanna Beltrami
La dance community scende in strada con i suoi performers: danza, arte, musica e teatro si fondono in un unico linguaggio artistico.

Dalle 20.30

Presenze SCUOLA DEL TEATRO OSCAR
Presenze trasparenti e invisibili, inquietanti e irriverenti si aggirano scultoree tra le folle.

Durante la serata

ACOUSTIC ENSEMBLE DANIELA FERRARI **SOUNDSCAPE** MON_C **VIDEOPROIEZIONI** NIL28 e OPENEYES FILM

Evento a cura di Metrogramma Studio di Architettura e Urbanistica Grammatiche Metropolitane Osservatorio Urbano Sergio Colantuoni Visual Designer dotdotdot Studio di Architettura, Allestimento e Design Controprogetto Studio di Design e Allestimento con materiali di recupero.

Si ringraziano gli associati NIL28 Metrogramma | Grammatiche Metropolitane | dotdotdot | Sergio Colantuoni Controprogetto | S + 1AA | Peta Associati | Architetti Camera Zimmaro Associati | OpenEyes Film | MakeLab DanceHaus Susanna Beltrami | Federico Miletto Doppiozero | Spazio Tertulliano | Arti Grafiche December | Eff Piano B | Studio Baobab | Consorzio Rossi Architetti Associati | Goganga | AndStudio | Soave Milano | White Magazine Blob Creative Group | Yellow Office | Salottobuono | Studio Montana | Mazzini Eventi | Itar Immobiliare Tertulliano **Spedite l'evento** DanceHaus Susanna Beltrami | Spazio Tertulliano | Scuola del Teatro Oscar | Avant Garden Gallery | Associazione Culturale Quattro | Federico Miletto Doppiozero **Musica** Mon_C | Daniela Ferrari **Sponsor** **Tecnici** TecnoDelta - Technology & Design | Birra Moretti **Con il contributo di** MakeLab | OpenEyes Film | Studio Baobab | Mazzini Eventi | Comunità Dianova Piano B | Blob Creative Group | Itar Immobiliare Tertulliano | Consorzio Cantiere Cuccagna | Bottegas | Guido Barbagelata **Con il patrocinio del Comune di Milano** - Sviluppo del territorio



Costruire insieme "luoghi": un salotto all'aperto, Bogomeduna (PN) 2009





LABORATORIO BORGOMEDUNA

Passeggiate urbane
Gruppi di lavoro
Assemblee plenarie
Punto d'ascolto
Mostra itinerante

incontri pubblici per la riqualificazione dell'area centrale di Borgomeduna



LA MOBILITA' di Borgomeduna Connessioni territoriali

Criticità

- Manca il **collegamento ciclabile** (via Meduna, via Tiepolo) tra la "piazza" del borgo e la Chiesa/Oratorio + Auditorium + Università.
- Manca un **collegamento ciclabile** (via Nuova di Corva, Via Udine) dal borgo verso Pordenone: per un ciclista attraversare l'incrocio centrale è problematico (una questione di sicurezza da risolvere nel breve periodo).
- Manca un **collegamento ciclo-pedonale** (Via Udine, via Volt di Querini) verso il centro commerciale/Famila [in via Udine la pista ciclabile si interrompe prima].
- Incompatibile il **traffico di attraversamento** quantificato oggi (transito di numerosi mezzi pesanti) con la vivibilità del borgo (questione da trattare nel piano generale della città).

Opportunità

- Prossimità del centro di Pordenone.

Proposte

- Disassare via Udine verso via Nuova di Corva** (liberare dalle auto il centro del borgo), da abbinare come intervento al rendere pedonale via Meduna nel tratto fino al gommista e al rendere accessibile/visibile ai pedoni (tramite portici su via Udine) gli spazi liberi nella zona tra via Nuova di Corva e via Udine.



LA MOBILITA' di Borgomeduna Connessioni nel borgo

Criticità

- Manca il **marciapiede** in alcune vie (es. via Tiepolo).
- La parte centrale di **Borgomeduna** si caratterizza per la presenza di strade strette, la cui estensione di carreggiata non permette la realizzazione di piste ciclabili (se fossero a senso unico forse...)

Opportunità

- L'ampiezza della sede stradale di via Tiepolo permettere l'inserimento di un marciapiede e una pista ciclabile (ora assenti).
- La parte centrale di **Borgomeduna** si caratterizza anche per una *estensione a portata di gambe/bici*.

Proposte

- Istituire **zona30** (transito ad una velocità massima di 30 km/h) in tutta l'area tra via Meduna - via Udine (comprese anche: via Timavo, via Tiepolo, via Carpaccio) e l'area tra via Udine - via Nuova di Corva.
- Collegare con **pista ciclo-pedonale** via Nuova di Corva a via Meduna (mantenendo l'intervento sulla destra).
- Creare una **viabilità "a senso unico"** per consentire di realizzare un circuito con piste ciclabili.
- Rendere **via Udine** una *strada urbana* allontanando prioritariamente il traffico pesante di attraversamento.
- Rendere il primo tratto di **via Meduna** pedonale.



FOLGIO
informativo

03 le tue idee
al centro del quartiere



Comune di Pordenone

Assessorato all'urbanistica

Segreteria **Vanna Trovò**

Tel. 0434.392452

e-mail vanna.trovo@comune.pordenone.it

Borgo San Sergio: isole che non comunicano





università
degli studi
di Trieste

faa
Facoltà di
Architettura



dipartimento
di Progettazione
Architettonica
e urbana



laboratorio di ricerca
di interesse nazionale

abitare Borgo San Sergio festa di primavera 2008

"Abitare borgo san sergio" è un'iniziativa promossa dalla facoltà di Architettura e dal dipartimento di Progettazione Architettonica e urbana dell'università degli studi di Trieste, con l'obiettivo di supportare la realizzazione di eventi mirati al coinvolgimento di abitanti e comunità locali nella ri-lettura degli spazi del quartiere e nella riscoperta degli usi, delle percezioni e dei valori che li connotano.

La festa di primavera intende in particolare darsi come un'occasione per illustrare e discutere i risultati del Laboratorio di quartiere e del Laboratorio di fotografia che, da marzo scorso, hanno coinvolto gli studenti delle classi 1A e 1G della scuola media "Giancarlo Roli" e gli abitanti del caseggiato di via Grego in diversi momenti di riflessione su risorse e opportunità per la riqualificazione degli spazi collettivi di Borgo San Sergio.

24 maggio

Istituto comprensivo
"Giancarlo Roli" (via Forti 15)
ore 12.30

Inaugurazione della mostra
"Molti luoghi, diversi sguardi."

I luoghi di Borgo San Sergio raccontati
dallo sguardo dei ragazzi"

visita guidata dagli studenti
delle classi 1A e 1G e dalla fotografa
Marisa Ulcigrai

via Grego (sul retro degli stabili 34-48)
ore 16.00

Riunione con gli abitanti di via Grego e discussione
delle proposte emerse dal Laboratorio di quartiere
"Immaginiamo insieme gli spazi di Borgo San Sergio"

ore 17.30 concerto della banda di Borgo San Sergio
ore 18.00 Buffet

nel corso del pomeriggio saranno inoltre organizzate,
con il supporto della facoltà di Architettura di Trieste,
alcune installazioni nelle aree verdi di pertinenza
del caseggiato di via Grego.

Con gli studenti della scuola media, gli artisti hanno costruito **repertori fotografici di centralità e spazi collettivi** interni al quartiere. L'intento era aiutare i ragazzi a **rivedere le proprie mappe mentali**, proponendo una **strategia di rallentamento di sguardi e percezioni** utile alla rimozione di **giudizi troppo frettolosi**.

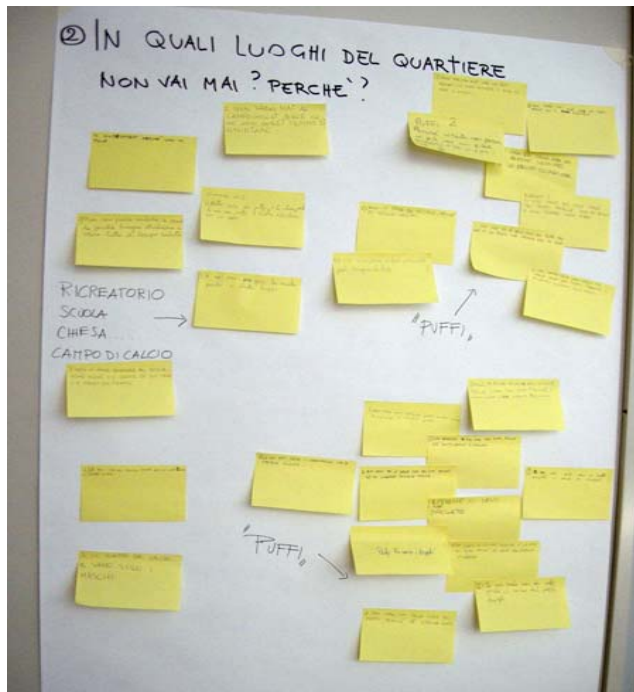
Con gli abitanti della "casa dei Puffi", gli studenti di Architettura hanno costruito **giardini temporanei** nell'intento di mostrare le potenzialità dei vuoti e, anche attraverso la discussione con gli operatori istituzionali, **un'agenda condivisa di future azioni di riqualificazione**.

Trasformazioni tentative e temporanee

abitare Borgo San Sergio



Laboratorio di fotografia:
**"molti luoghi, diversi sguardi.
i luoghi di borgo san sergio
raccontati dallo sguardo dei ragazzi"**
A cura di marisa ulcigrai

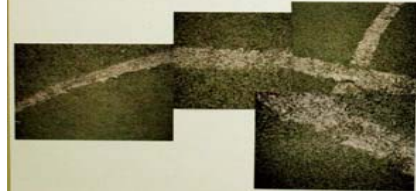




In ricreatorio ci divertiamo molto, ci piace giocare e salire sugli alberi: da lì si vede diversamente, si vedono le cose dall'alto. E poi alle cinque del pomeriggio ci viziano: ci offrono il tè e i dolcetti. Abbiamo voluto fotografare tutto, soprattutto i disegni che avevamo fatto noi... Abbiamo fotografato da lontano a vicino. Siamo stati fuori, ma anche dentro l'edificio. Abbiamo ripreso anche molti oggetti.



Abbiamo fotografato il caseggiato di via Grego. Abbiamo visto le case di color-azzurro e così abbiamo capito perché tutti le chiamano case dei "puffi". C'era anche il Parco Giochi e ci siamo divertiti. C'erano dei bellissimi murali. Dietro le case c'erano tanti fiori e abbiamo visto una casetta per gli uccellini, l'abbiamo fotografata. C'era anche una bella moto parcheggiata e un bel supermercato. Abbiamo fotografato le case e le abbiamo riprese frontali e anche guardando in alto.



Nel campo sportivo abbiamo voluto fotografare i segni sull'erba e soprattutto il nostro movimento. Purtroppo non avevamo un pallone e così abbiamo dovuto fare finta di calciare. Faceva caldo ma noi ci siamo divertiti lo stesso. Non c'erano i calciatori perché avevano appena finito di giocare ed eravamo contenti perché il campo era tutto per noi.





abitare Borgo san sergio



Laboratorio di fotografia:
**"Molti luoghi, diversi sguardi,
 e luoghi di borgo san sergio
 raccontati dallo sguardo dei ragazzi"**
 A cura di Marisa Uicigrai
 Coordinamento scientifico
 di Elena Marchigiani

24 maggio 2018
 Inaugurazione della mostra
 Istituto comprensivo
 "Giancarlo Woli", via Fori 15, Trieste

Il progetto "abitare Borgo San Sergio" è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Trieste, l'Associazione "Borgo San Sergio" e il Laboratorio di Fotografia "Molti luoghi, diversi sguardi, e luoghi di borgo san sergio raccontati dallo sguardo dei ragazzi".

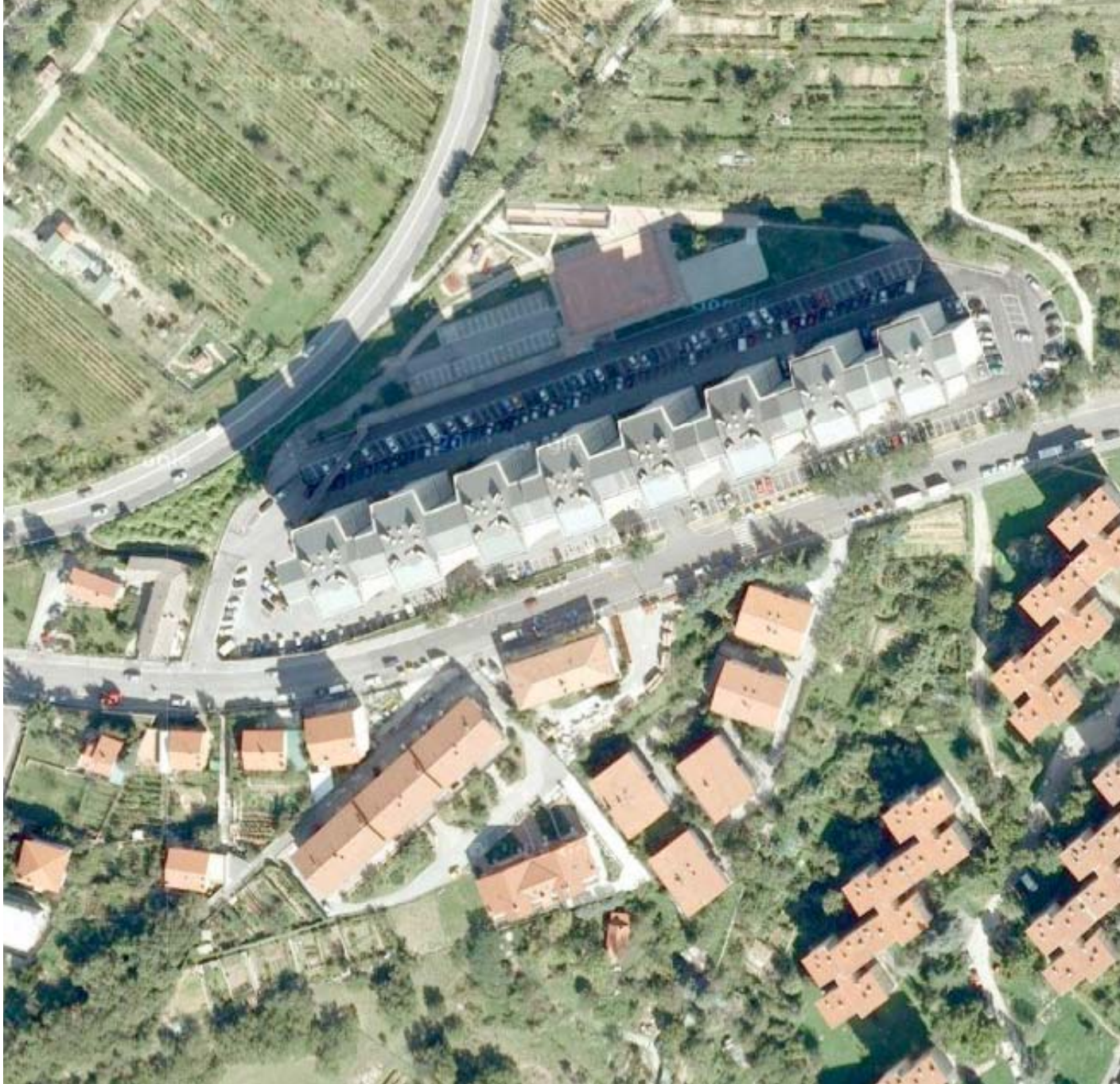
@IN QUALE LUOGO TI PIACE
 ANDARE E PERCHÉ?



...



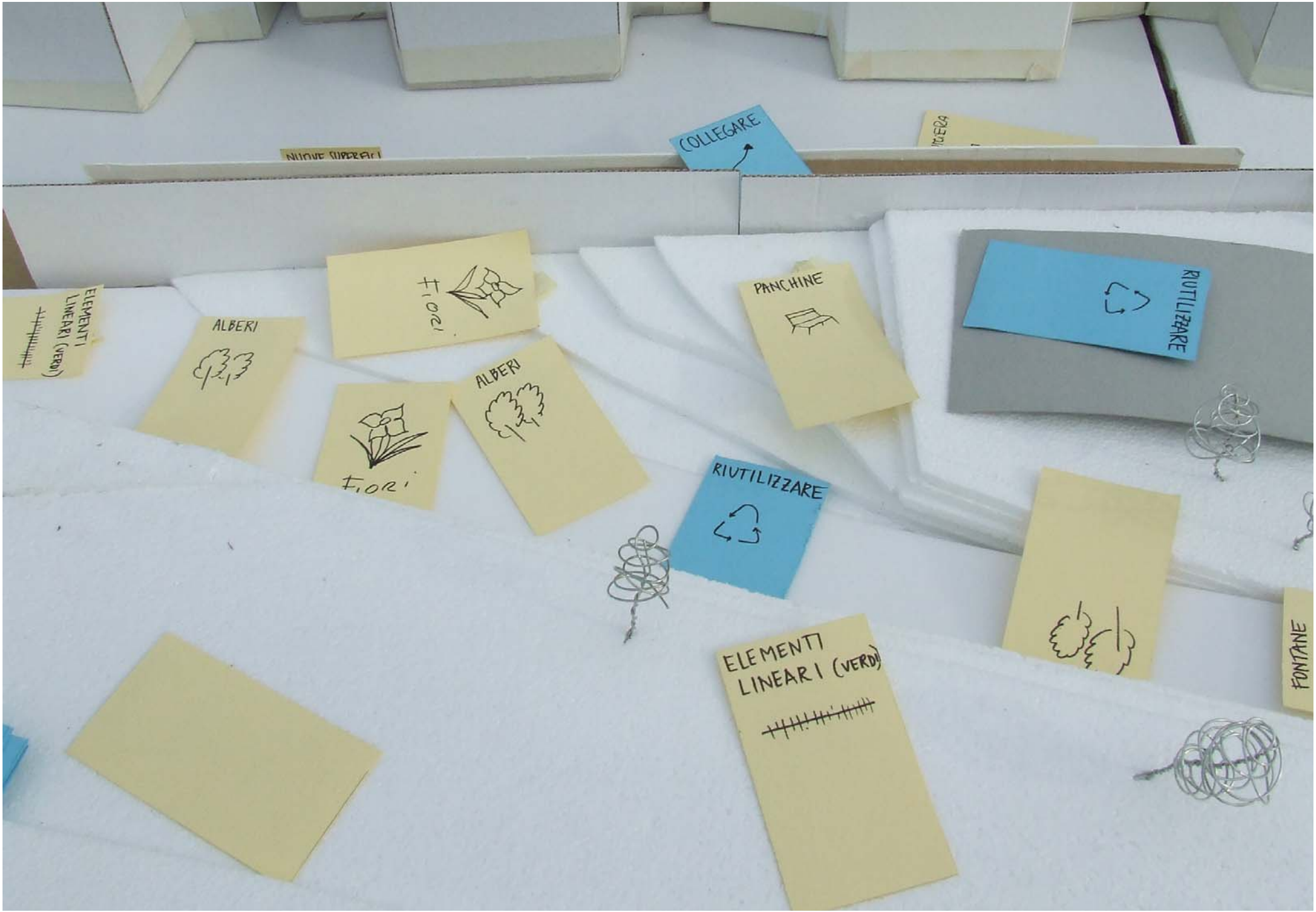
Casa dei Puffic: vuoti a perdere











COLLEGARE

RICERCA

NUOVE SUPERFICI

ELEMENTI LINEARI (VERDI)

ALBERI

FIORI

ALBERI

PANCHINE

RUTILIZZARE

RIVUTILIZZARE

ALBERI

ELEMENTI LINEARI (VERDI)

FONTANE

DI PATTINAGGIO (COME?)

RIORGANIZZARE L'AREA DI

PARCHEGGIO NON UTILIZZATA

(COME?)

ATTREZZARE UN'AREA PER GRIGLIA

O PIC-NIC

CREARE SPAZI OMBREGGIATI VICINO

ALLE AREE ATTREZZATE (CON

TETTORIE, ALBERI, ...?)

GRATIS

FARE UN
SALONE DI
BELLEZZA

AL
D
Y

SI EPE DI
RECINZIONE
DA COMPLETARE

DI PUNDEE IN VERDE
IL PIAZZALE EX
PARCHEGGIO

E'E' QUANTUM
CHE SI OCCUPA
DELLA MANUTENZIONE

FARE
SPA
B

I RISULTATI DEL LABORATORIO: UN'AGENDA DI AZIONI PRIORITARIE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI DELL'EDIFICIO IN VIA GREGO

Di seguito si sintetizzano le questioni emerse nel corso degli incontri organizzati dal Laboratorio di quartiere. Questioni che sono state discusse durante la Festa di primavera al fine di giungere alla redazione di un elenco proposte, da presentare agli attori già coinvolti nel Progetto Habitat-Microaree: Salute e Sviluppo di Comunità.

L'elenco di proposte qui riportato è organizzato per gradi di priorità: da quelle che gli abitanti hanno giudicato più "impellenti", a quelle ritenute di minore urgenza ma ugualmente importanti. Rimangono ancora aperte e suscettibili di ulteriori sviluppi le modalità con cui potrà essere data risposta alle singole domande di trasformazione (tra parentesi vengono perciò indicati alcuni spunti da sottoporre a una futura fase di discussione).

Priorità massima

- Riscoprire (e riqualificare?) il percorso sopraelevato e il "tunnel" posti sul retro dell'edificio (ridipingere, mettere nuovi punti luce, ...?)
- Attrezzare un'area per grigliate o pic-nic negli spazi verdi sul retro dell'edificio
- Riqualificare le scale che portano al parcheggio superiore (ridipingere, mettere nuovi punti luce, ...?)
- Installare un "punto acqua" per potere innaffiare le aiuole poste sul retro dell'edificio
- Riaprire il campo di basket e le bocce

Priorità alta

- Riqualificare il parcheggio coperto (ridipingere, mettere nuovi punti luce, eliminare l copertura, privatizzare i box, ...?)
- Sistemare fioriere/fiori negli spazi sotto alle finestre poste sul fronte dell'edificio (creare cortili verdi?)
- Adibire spazi al parcheggio dei motorini sul fronte dell'edificio
- Piantare fiori nell'aiuola compresa tra i parcheggi e via Grego
- Ridipingere le ringhiere di confine tra le aree di pertinenza dell'edificio e via Grego
- Riorganizzare l'area della pista di pattinaggio (come?)
- Inserire un wc biologico negli spazi verdi sul retro dell'edificio
- Disporre un piccolo bar negli spazi verdi sul retro dell'edificio
- Riorganizzare l'area di parcheggio non utilizzata (ridipingere la pavimentazione per "disegnare" spazi per il gioco, ...?)
- Creare spazi ombreggiati vicino alle aree attrezzate poste negli spazi verdi sul retro dell'edificio (con tetterie, alberi, ...?)
- Riqualificare gli spazi di accesso ai portoni di ingresso e di passaggio al parcheggio retrostante l'edificio (come?)

Priorità media

- Inserire "punti luce" negli spazi verdi sul retro dell'edificio
- Realizzare nuove siepi di recinzione e completare quelle esistenti negli spazi verdi sul retro dell'edificio

